ASSOCIAZIONE VOLONTARI ACLISTI ODV
Runts: Repertorio n. 57197 del 18/10/2022

Sede legale e recapito operativo c/o VolontaRomagna - CSV Romagna, Via Agro Pontino 13/A
48121 Ravenna;info@volontariaclisti.org; Segreteria cell. 329 237 4440

## “Un punto di arrivo, per una nuova partenza”

# FASCICOLO STORICO DIGITALE DELLE ATTIVITÀ DELL’ASSOCIAZIONE DAL 1993 AL 2023 ED ANNI SUCCESSIVI

**Il nodo di Salomone è formato da due anelli intrecciati in cui alcuni autori riconoscono un simbolo di alleanza, in particolare tra la terra e il cielo.**

Curatrice dott.sa Marina Gina Speranzoso
in collaborazione con Bruno Pini,
Segretario dell’Associazione

**Prima edizione del 30 novembre 2024**
**Seconda edizione del 01 ottobre 2025**

# INDICE


- **Presentazione: come e perché nasce l'Associazione**

- **1° capitolo dal 1993 al 1998**
  a) Relazione 1992 – 1998.
  b) Elenco allegati:
     - Atto costitutivo e Statuto.
     - Programmi dei corsi dal 1993 a 1998.
     - Apertura delle Basiliche nel periodo estivo degli anni 1994 a 1996.
     - Le relazioni più importanti.
     - Rilevazione gruppi scolastici (anni 1996 a 1998).
     - Riconoscimento Unesco.
     - Intervento del Mons. Guido Marchetti.
     - Sede.
  c) Galleria fotografica.

- **2° capitolo dal 1999 al 2003**
  a) Relazione 1999 – 2003.
  b) Elenco allegati:
     - Programmi dei corsi dal 1999 al 2003.
     - Rassegna stampa del 1999.
     - Il volontariato per l'accoglienza giubilare le linee programmatiche.
     - Rilevazione sulla soddisfazione dei visitatori dei monumenti diocesani di Ravenna.
     - Importante iniziativa di visite guidate giubilari nelle Basiliche ravennati nel 2000.
     - Carta dei Valori del Volontariato nel 2001.
     - Convegno "Il volontariato per la cultura in Emilia Romagna".
     - Monitoraggio sui servizi turistici ravennati nel 2002.
     - Sede.
  c) Galleria fotografica.

- **3° capitolo dal 2004 al 2008**
  a) Relazione 2004 – 2008.
  b) Elenco allegati:
     - Programmi dei corsi dal 2004 al 2008.
     - Creazione dei siti web.
     - Convenzione con il Comune per il Centro di Accoglienza Turistica.
     - Costituzione del gruppo di base del CTA (Centro Turistico ACLI).
     - Progetto della Carta dell'Accoglienza Turistica.
     - Visita al Parlamento Europeo di Strasburgo.
     - Sede.
  c) Galleria fotografica.

- **4° capitolo dal 2009 al 2013**
  a) Relazione 2009 – 2013.
  b) Elenco allegati:
     - Programmi dei corsi dal 2009 al 2013.

- Campagna promozionale per la candidatura di Ravenna a capitale europea della cultura.
- Documentazione comunicati stampa sui buoni vacanza.
- Verbale del nuovo consiglio di presidenza.
- Ventesimo anno di fondazione dell'Associazione.
- Gruppo itinerari e ricerche storiche.
- Sede.

c) Galleria fotografica.

- **5° capitolo dal 2014 al 2018**
  a) Relazione 2014 – 2018.
  b) Elenco allegati:
  - Programmi dei corsi dal 2014 al 2018.
  - Assemblea straordinaria dei soci e statuto del 2014.
  - Relazione della lezione di Mons. Carlo Mazza (novembre 2014).
  - Articolo di giornale su corsi di formazione del 2014.
  - Trasferimento del Centro di Accoglienza.
  - Mostra sulle attività dell'Associazione.
  - Bando dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna (2016).
  - Statuto del Gruppo di Base CTAcli Ra Insieme aps.
  - Sede.

  c) Galleria fotografica.

- **6° capitolo dal 2019 al 2023**
  a) Relazione 2019 – 2023.
  b) Elenco allegati:
  - Programmi dei corsi dal 2019 al 2023.
  - Co-Pro 2023-2024: "Fare comunità contro le solitudini tramite la conoscenza della realtà del territorio, la storia, l'arte, la cultural e l'ambiente".
  - Riepilogo attività svolte 2023 - 2024.
  - Sede.

  c) Galleria fotografica.

- **7° capitolo dal 2024 al 2028**
  a) Relazione 2024 – 2028.
  b) Elenco allegati:
  - Co-Progettazione conclusa a maggio 2024.
  - Campagna raccolta iscrizioni.
  - Serata del 4 dicembre.
  - Visita guidata al Mar.
  - Primi progetti Co-Progettazione 2024/2026.
  - La sfida principale: il coraggio della Pace.

  c) Galleria fotografica attività 2024

# PRESENTAZIONE:

COME E PERCHÈ NASCE L'ASSOCIAZIONE

Negli anni 90 era già in atto un forte dibattito sul volontariato e la regolamentazione nazionale del fenomeno. Ravenna venne coinvolta dalla Presidente del Centro Nazionale del Volontariato di Lucca, diretta dall'on. Maria Eletta Martini, la quale suggerì al **Circolo ACLI G. La Pira** di intervenire in questo settore in quanto la città per le sue caratteristiche storiche e artistiche si presentava funzionale alle attività del nuovo Volontariato. Il suggerimento fu ben accolto e partirono le prime iniziative, poi si decise di promuovere un'associazione specifica, i soci fondatori di questa Associazione furono un gruppo di dipendenti della Giorgio La Pira s.c. a r.l. e della Uni-Work Ravenna s.c. a r.l., già annualmente iscritti alle ACLI. E il 15 giugno 1993 fu costituita l'Associazione Volontari Aclisti secondo i criteri della legge nazionale e regionale sul volontariato, e registrata all'Ufficio Registro di Ravenna il 15 giugno 1993 al n. 364. Successivamente l'Associazione fu inserita nel registro regionale del volontariato della regione Emilia-Romagna con decreto n.778 del 25 giugno 1993.

Uno dei primi obiettivi che l'Associazione si pose fu quello di conoscere, anche se in modo empirico, i contenuti della realtà turistica per progettare interventi di miglioramento sulla situazione esistente. Questa indagine prosegui 1996-97-98 e il monitoraggio di questi flussi è raccolto nel testo presente negli allegati.

In quegli anni la situazione ravennate dal punto di vista turistico era in piena evoluzione per fronteggiare lo sviluppo del turismo di massa. Il Circolo ACLI Giorgio La Pira, poi con l'Associazione Volontari Aclisti, elaborò alcune iniziative relative al turismo religioso, essendo una città ricca di simbologia cristiana. Da segnalare che a Ravenna negli anni 1990 e 1992 si svolsero due iniziative: borse internazionali del turismo religioso che contribuirono notevolmente a valorizzare Ravenna sotto questo aspetto. La Diocesi di Ravenna stava organizzando una struttura per l'accoglienza e l'assistenza dei turisti con lo scopo di regolarizzare e migliorare la fruizione dei beni ecclesiastici diocesani. Inoltre, il Ministero dei Beni Culturali suggerì al Vescovo Tonini di introdurre un ticket di ingresso per garantire alla diocesi le risorse necessarie per la gestione di questi monumenti. Per realizzare tutto ciò la Diocesi stabilì una convenzione con due cooperative turistiche (Giorgio La Pira s.c. a r.l. e la Uni-Work Ravenna s.c. a r.l.), le quali realizzarono, anche, i suggerimenti forniti dal Ministero. La scelta della Diocesi di realizzare questa convenzione dava continuità all'intervento svolto in precedente svolto dalla cooperativa Giorgio La Pira per aver normalizzato per conto della Diocesi i punti vendita dei souvenir esistenti all'interno delle basiliche diocesani. Sulla città era influente l'attrazione del Parco di Mirabilandia, il quale condizionava i vari flussi turistici presenti in città. Il Comune tramite l'Assessorato del Turismo e con la Diocesi trovarono molte convergenze sugli obiettivi ed iniziative da realizzare fino a raggiungere il traguardo massimo del riconoscimento UNESCO di otto monumenti come patrimonio dell'umanità.

Con questo quadro l'Associazione Volontari Aclisti trovava sempre opportunità di intervento ed espletava le sue specificità nei beni culturali ed ambientali fino a partecipare direttamente con il Comune per gli aspetti promozionale dei beni riconosciuti dall'UNESCO.

In questo clima di grande attesa e di grande speranza, si era creato un'atmosfera attorno a queste iniziative di sviluppo del volontariato come mezzo di miglioramento dell'organizzazione dell'accoglienza sia per una spinta ordinata del turismo di massa che rispettasse i luoghi Sacri anche

se aperti alle visite turistiche e fosse ribadito il significato e il contenuto dell'iconografia cristiana dei mosaici, per questa moderna esperienza di turismo religioso. Questo volontariato che gravitava attorno ai luoghi sacri si è alimentato da un impegno culturale rivolto ancora prima che al turismo che alla stessa comunità locale in forma di attività di formazione permanente, tramite i corsi annuali. È la comunità che deve avvertire il dovere di dedicarsi alla conoscenza della storia, dell'arte, delle tradizioni di culto e di pietà popolare del proprio patrimonio artistico – ecclesiale e, parallelamente di indagare, ricostruire. Leggere e comunicare il messaggio biblico, teologico e pastorale in esso racchiuso e perpetuato.

Questo fascicolo si pone l'obiettivo di raccogliere i momenti e i documenti storici ancora disponibili e conservati dall'Associazione Volontari Aclisti, con l'impegno di aggiornarlo con le future attività.

Anche a distanza di tanti anni l'Associazione sente il dovere di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al miglioramento dell'organizzazione del turismo di massa rispettoso delle opere esistenti in città. Il ringraziamento va rivolto a:

- S. E. Mons. Ersilio Tonini, vescovo di Ravenna-Cervia;
- S. E. Mons. Luigi Amaducci, vescovo di Ravenna-Cervia;
- S. E. Mons. Giuseppe Verrucchi, vescovo di Ravenna-Cervia;
- S. E. Mons. Lorenzo Ghizzoni, vescovo di Ravenna-Cervia;
- Mons. Carlo Mazza, direttore dell'Ufficio per la Pastorale del Turismo della CEI (Conferenza Episcopale Italiana);
- Don Giuliano Trevisan, economo diocesano e direttore dell'Opera di Religione;
- Mons. Guido Marchetti, economo diocesano e direttore dell'Opera di Religione;
- Don Arienzo Colombo per la Pastorale del Turismo e dei Pellegrinaggi;
- Don Roberto Zagnoli dell'Ufficio Cultura e Comunicazioni Sociali della Diocesi, per la Pastorale delle Mostre e del Turismo Religioso;
- Mons. Giovanni Montanari, storico;
- Illuminata Verquera, presidente nazionale Federcultura, Turismo e Sport della Confcooperative italiane;
- Aldo Preda, presidente provinciale della Confcooperative di Ravenna;
- Professore Nicolò Costa, docente dell'Università Bicocca di Milano;
- Professore Andrea Bassi, docente dell'Università di Bologna;
- Gli Assessorati del Turismo della Provincia di Ravenna;
- Mercatali Vidmer, Assessore e Sindaco di Ravenna;
- Andrea Corsini, Assessore del Comune di Ravenna;
- Dott.ssa Maria Grazia Marini, Dirigente dell'Ufficio del Turismo e Cultura del Comune di Ravenna,
- ACLI di Ravenna;
- Le Guide Turistiche di Ravenna;
- Nicola Mandich, tecnico informatico della Excogita srl di Ravenna;
- Tutti i relatori che hanno partecipato ai corsi annuali;
- I Soci Fondatori, i Consiglieri, i Presidenti dell'Associazione: Bruno Pini, Bruna Benetti, Giovanni Da Re, Nazzareno Fiori, Antonella Barozzi, Marco Mura, Corrado Gagnolato, Maria Teresa Barboni.

Questo ringraziamento è riferito anche ai non citati che furono promotori dell'attività del tempo ed hanno contribuito negli anni allo sviluppo e al miglioramento del turismo della città.

# 1° capitolo dal 1993 al 1998

**RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI ANNI 1992-1998:**

Riportiamo l'attività svolta da Paola Frassinetti, collaboratrice dell'Associazione dipendente della coop. Giorgio La Pira s.c. a r.l., la relazione dal 1993 al 2003 è riportata qui fino all'anno 1998, mentre la parte successiva verrà riportata nel Capitolo 2.

## 1992 - 1993:

L'Associazione Volontari Aclisti per i Beni Culturali e Ambientali venne costituita formalmente a Ravenna nel marzo del 1993; dal successivo mese di luglio fu regolarmente iscritta nel Registro del Volontariato della Regione Emilia – Romagna, con decreto n.778 del 25 giugno dello stesso anno.

La neonata Associazione era operativa già da subito, perché si avvaleva di un bagaglio di esperienze maturate nel biennio precedente. All'interno delle ACLI Provinciali di Ravenna, infatti erano già stati organizzati due corsi provinciali di formazione al fine di raccogliere "Volontari per i Beni Culturali". Il primo dei due corsi era stato svolto nel 1992 e aveva alternato una serie di lezioni, che si tennero presso il Seminario Arcivescovile, a visite guidate ai principali monumenti ravennati.

Questo connubio tra teoria e pratica, tra comunicazione di informazioni e studio sul campo delle realtà culturali presso cui si sarebbe operati, caratterizzerà anche i corsi a venire. Un altro tratto comune dei corsi di formazione messi a punto dall'Associazione sono i suoi relatori: non solo ci si avvale della collaborazione di personalità di spicco nel mondo della cultura ravennate, ma l'Associazione cerca di invitare al dialogo anche rappresentanti delle pubbliche Amministrazioni per coinvolgerli nel suo progetto di valorizzazione, promozione, conoscenza e tutela del patrimonio monumentale, museale, ambientale, archeologico, librario e archivistico della città. Ed ecco quindi che l'allora Assessore Comunale alla Cultura accetta di intervenire ad una delle prime lezioni sul tema "Il Volontariato come moltiplicatore dell'efficacia dei servizi culturali".

Il secondo corso si era appena svolto al momento della costituzione dell'Associazione ed aveva proseguito nel suo itinerario di approfondimento della conoscenza dei Beni Culturali ravennati. Determinati per mettere a frutto i risultati di questi primi esperimenti nel campo del Volontariato, sono stati i suggerimenti, gli stimoli e il sostegno di Maria Pia Bertolucci del Centro Nazionale per il Volontariato di Lucca cui l'Associazione aderiva; del Consorzio Beni Culturali Italia e soprattutto di due sue cooperative socie: la Giorgio La Pira s.c. a r.l. e la Uni-Work Ravenna s.c. a r.l. che si occupavano della gestione dei Beni Culturali Ecclesiastici della città di Ravenna fornendo, in particolare, servizi di biglietteria, informazione, sorveglianza, accoglienza, visite guidate e vendita di souvenir. Attenzione e cura affettuosa sono sempre state rivolte all'Associazione da Mons. Carlo Mazza, Direttore dell'Ufficio C.E.I. per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Sport, che nel corso degli anni non ha mai mancato di essere presente in veste di relatore ai singoli corsi, apportando il suo insegnamento sui "Valori etici e culturali nei servizi di accoglienza", sulla "Bellezza, dimensione universale della coscienza storicamente visibile nei Beni Culturali", sui "Segni, linguaggi, riti. Elementi costitutivi della comunicazione culturale e artistica" o sulla "Città d'arte, città dell'uomo".

L'Associazione raccoglieva un piccolo gruppo di volenterosi uniti dal desiderio di far apprezzare sempre di più le risorse storiche e artistiche di una città oggi di provincia, ma dall'illustre passato. Il numero dei soci andava da un minimo di trenta a più di una cinquantina. Si trattava di uomini e donne di età diversa, di diversa formazione scolastica e di diverso stato professionale. I più disponibili sono

i pensionati e le casalinghe, ma anche gli studenti o i giovani in cerca di prima occupazione. Per questi ultimi collaborare all'interno dell'Associazione significa anche avere una prima disponibilità di entrare in contatto con un ambiente diverso da quello scolastico e introduttivo al mondo del lavoro. L'opportunità per impiegare queste risorse umane venne offerta dalla Diocesi di Ravenna con la quale, ogni anno dal 1993, l'Associazione sottoscriveva una convenzione. Questa prevedeva la fornitura di servizi di informazione e sorveglianza presso i Beni Culturali Ecclesiastici della città. Il massimo impegno era richiesto dal mese di marzo fino a fine agosto, cioè il periodo di maggiore incremento delle visite turistiche, quando i volontari intervenivano a dare una mano per gestire innanzitutto il flusso purtroppo disordinato e caotico del turismo scolastico, affiancando il personale che operava pressi i principali monumenti cittadini. Compiti dei volontari, identificabili tramite un cartellino di riconoscimento con il proprio nome, foto e denominazione dell'Associazione, è di aiutare i visitatori a orientarsi in città, consigliando ad esempio quale itinerario scegliere, dove poter consumare il pranzo, dove poter parcheggiare. Essi invitano i turisti ad un comportamento consono al luogo visitato, cercando di evitare schiamazzi e mantenendo unito il gruppo. Inoltre, durante il fine settimane, i volontari aiutano i parroci a tenere aperte al pubblico alcune chiese, ad ingresso gratuito, di particolare rilevanza storica e artistica. Compito del volontario è in primo luogo quello di sorvegliare la chiesa, facendo rispettare alcune norme semplici quali: non fumare, non consumare cibi né bevande, non introdurre animali, non indossare abiti sconvenienti, non alzare la voce. Il volontario è poi al servizio del turista per illustrare sommariamente la storia della chiesa e le sue ricchezze artistiche, ricordando però sempre che egli non è una guida turistica abilitata ad esercitare una professione. Compito dei volontari è anche quello di tenere un conteggio del numero di visitatori utilizzando un modulo molto schematico che distingue tra turisti italiani e stranieri. Non si tratta certo di un metodo altamente scientifico, ma che permette a fine stagione di valutare qual è stato il flusso turistico, se superiore o inferiore agli anni precedenti, e anche con un briciolo di orgoglio a quanti visitatori si è stati utili accogliendoli ed informandoli, scambiando qualche battuta ed evitando soprattutto di non imbattersi in una città fantasma che tiene le porte chiuse. Dai dati raccolti si apprende così che annualmente 25.000 – 30.000 persone visitavano le chiese custodite dai volontari in un arco di tempo che va da maggio ad agosto, nelle giornate di sabato, domenica ed eventuali festività, in orario pomeridiano (in genere dalle 12 alle 15).

## 1994:

All'inizio dell'anno l'Associazione diede avvio al terzo corso provinciale. Nell'incontro di apertura, l'Assessore Provinciale alla Cultura, illustrò la legge 142 sui Beni Culturali; in una lezione successiva venne discussa la legislazione regionale e nazionale sul volontariato. Sono forse argomenti noiosi dal sapore di burocrazia, ma interessanti per far capire al volontario quali sono i confini entro i quali esercitare la sua attività. Per la prima volta le visite guidate abbandonavano il centro città e portavano i soci ad incontrare i tesori della provincia: Bagnacavallo, Lugo e Faenza. Non si tratta dei luoghi in cui il volontariato era chiamato a prestare servizio, ma la scelta di visitare altre realtà territoriali, se da un lato era dettata da motivi di rinnovamento dei programmi dei corsi, dall'altro nasceva da un desiderio di far conoscere in primo luogo al volontario stesso quali sono le sue radici storiche e culturali. Molto spesso, sarà capitato a tutti, si è portati a trascurare quello che è sotto i nostri occhi, per spingersi invece più lontano. Il volontario apprende a riscoprire l'ambiente dove vive, ad apprezzarlo ed amarlo. È un tentativo di trasformare il nozionismo sterile in racconto entusiastico con cui intrattenere il turista, magari giunto a Ravenna un po' per caso o perché si trovava di strada, e convincerlo a trattenersi qualche ora per vedere qualcosa di bello.

Inoltre, dal 1994 fino all'anno 2000 in estate, durante fine settimana, era iniziato un servizio di sorveglianza e di informazione presso le basiliche diocesane (il Duomo, la Basilica di San Giovanni Evangelista, Santa Maria Maggiore e Sant'Agata) per soddisfare le esigenze dei turisti che

chiedevano di poterle visitare come quelle non aperte al culto, essendo il primo anno di questo monitoraggio si era concluso con un notevole flusso di presenze.

## 1995:

Le ACLI Provinciali offrivano all'Associazione una stanza che serviva da sede operativa autonoma e indipendente, poiché in passato si era sempre stati ospiti altrui. Con il tempo, si acquistò un computer e una stampante e la stanza diventò un luogo di incontro.

Con il quarto corso provinciale, l'Associazione puntava l'attenzione sulle tematiche della protezione civile. Ravenna purtroppo soffre da secoli del problema della subsidenza che mette in pericolo i suoi monumenti unici al mondo. Da qui lo spunto per parlare della rete idrica provinciale e dell'eventualità di allagamenti e alluvioni; di incendi boschivi, che ogni anno affliggono la pineta del litorale; di fenomeni sismici e di dissesto idrogeologico che colpiscono in particolare la zona collinare.

## 1996:

Per celebrare il neocostituito Parco Regionale del Delta del Po, l'Associazione organizzò il quinto corso provinciale intorno alla valorizzazione dell'ambiente naturale. La collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato si programmava una serie di lezioni sulle aree protette della provinciale: le spiagge, le valli salmastre, le saline, i boschi e le pinete. Ognuno di questi argomenti era affrontato prima in sede, attraverso l'illustrazione di diapositive, e successivamente sul campo. L'intento era quello di fornire un tipo di conoscenza generale e di base, necessaria qualora si intervenisse in qualità di volontari per i Beni Ambientali. Qualche lezione non bastava a formare una guida ecologica, ma quello che più conta è che il volontario fosse in grado di sensibilizzazione le coscienze, così come è accaduto a lui, che possa insegnare ad una classe scolastica a non gettare rifiuti per terra, a non compiere atti di vandalismo, a stare in silenzio ad osservare il volo di un gabbiano reale o di una garzetta, ad individuare e distinguere quelle piante che amano le zone umide da quelle che lottano per un posto al sole.

Per quanto riguarda i servizi di volontariato svolti dall'Associazione, anche nel 1996 è stata rinnovata la convenzione con la Diocesi di Ravenna. A questa però si aggiunse una nuova convenzione con il Comune di Ravenna per il monitoraggio del turismo scolastico in visita a Ravenna. Le modalità con cui è stato svolto il servizio sono le seguenti: i volontari erano collocati in punti strategici della città, cioè in prossimità dei monumenti più visitati. Compito del volontario era di intervistare l'insegnante o il capogruppo di ogni classe di studenti. Il volontario aveva una scheda con alcune domande da compilare appunto con l'aiuto dell'insegnante, la scheda era così strutturata: in primo lugo, il volontario chiedeva notizie intorno alla provenienza del gruppo (il nome della scuola, l'indirizzo, ecc..); poi da quanti studenti e insegnanti fosse composto il gruppo; con quale mezzo avevano viaggiato; a quali altre località si estendeva la gita scolastica; quanti giorni durava complessivamente la gita stessa; quanto tempo si soffermavano a Ravenna; se avrebbero pernottato direttamente a Ravenna; se conoscevano già la città; perché l'avevano scelta come meta e infine quale itinerario vi avrebbero svolto.Il monitoraggio è stato effettuato durante i mesi primaverili. I dati raccolti sono stati trascritti ed elaborati su computer, poi trasmessi alle autorità competenti.

## 1997:

A partire dal 1997, si è voluto predisporre un programma triennale che preparasse alle celebrazioni del Giubileo del 2000 in quanto Ravenna si appresenterà ad ospitare i pellegrini che si recheranno a Roma, ritrovando così un ruolo che già gli competeva fin dai primi secoli della cristianità. Come

volontari ci si vuole già incominciare a chiedere cosa si può fare per accogliere questi visitatori, riscoprendo e recuperando appunto quel senso di omogeneità culturale e religiosa che le comunità cristiane romagnole hanno sempre avuto fortissimo.

Il sesto corso provinciale fu quindi all'insegna del tema "Il volontariato attraverso i luoghi della fede, dell'arte e della cultura alle soglie del Giubileo 2000". In occasione del recentissimo recupero e del restauro dell'abside barocca, si riscopriva la Basilica di S. Apollinare Nuovo, eredità culturale di valore mondiale come ha decretato l'UNESCO. Alla ricerca di tracce e testimonianze iconografiche della fede e della devozione cristiane si entrava nella Biblioteca Classense che vanta una splendida collezione di xilografie quattrocentesche. Poi si studiavano i percorsi dei pellegrini diretti a Roma attraverso il territorio ravennate o limitrofo: dalle pievi disseminate nei dintorni di Cervia all'Abbazia di Pomposa; dalla cosiddetta "Via dei Romei" alla "Via Francigena" dove si visita il tratto in provincia di Lucca, soffermandosi in particolare ad Altopascio.

A conclusione del corso di volontari sono stati impegnati nel proseguimento del monitoraggio dei gruppi scolastici in visita a Ravenna iniziato l'anno precedente. Il numero di volontari impiegati era cresciuto e i risultati sono stati interessanti: dagli 885 gruppi italiani intervistati nel 1996, si è passati a 1.072, mentre ancora più soddisfazioni si sono avuti dagli sforzi per contattare i gruppi una provenienza all'estero, utilizzando schede in inglese, tedesco, francesco e volontari selezionati in base alle conoscenze di una o più lingue straniere: 157 gruppi nel 1997 contro i 30 del 1996. Inoltre, durante l'estate, come ormai da anni, i volontari avevano provveduto a tenere aperte alcune basiliche del centro storico nei fine settimana.

## 1998:

Il settimo corso provinciale proseguiva il discorso avviato l'anno precedente, incentrandosi sul tema "Il volontariato e la preparazione culturale e operativa nei servizi di accoglienza per il Grance Giubileo dell'anno 2000". l'attenzione restava dedicata alla gestione dei servizi di accoglienza, con particolare riguardo per i pellegrini, ma senza trascurare fenomeni importanti in un centro culturale come Ravenna quale il turismo scolastico versi i luoghi di culto. I servizi di accoglienza furono poi stati esaminati anche da un punto di vista storico, a partire dal Medioevo, quando i problemi da affrontare erano la transibilità delle strade, l'istituzione di punti ristoro, la presenza di ladri e addirittura assassini. Servizi non del tutto dissimili da quelli che si renderanno necessari nel 2000 quali l'efficienza delle vie di comunicazione, vitto e alloggio non a prezzi da strozzini, la sicurezza personale, il non-sovraffollamento; in una parola: l'ospitalità. Proseguendo, invece, il discorso del recupero delle radici storiche e religiose ravennati, ampio spazio è stato dedicato al Santuario Mariano di Santa Maria in Porto per passare da un'analisi dei danni subiti da molte chiese locali durante l'ultima guerra e delle tecniche utilizzate nella loro ricostruzione.

Al termine del corso i volontari furono impiegati a continuare il monitoraggio dei gruppi scolastici e questo anno era riservato all'indagine dei gruppi scolastici stranieri in visita a Ravenna, a completamento del lavoro iniziato l'anno precedente. I risultati sono stati molto soddisfacenti: da 157 interviste raccolte nel 1997 si è arrivati a 218, con un incremento del 39%.

## ELENCO ALLEGATI:

**ATTO COSTITUTIVO E STATUTO:**
Si riporta il link relativo all'atto costitutivo, statuto ed iscrizione al registro regionale:
https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/iscrizione-registro-regionale-e-statuto.pdf

**PROGRAMMI DEI CORSI DAL 1993 A 1998:**
L'Associazione come attività prevalente ha riscontrato la necessità di creare corsi di formazione annuali per i propri associati con lo scopo di accrescere la conoscenza dei beni culturali e monumentali della città.
Vi si riporta il documento in link con tutte le locandine: https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Locandine-93-98.pdf

**APERTURA DELLE BASILICHE NEL PERIODO ESTIVO DEGLI ANNI 1994 A 1996:**
Constando l'interesse dei turisti verso le basiliche aperte al culto (Il Duomo, San Giovanni Evangelista e Santa Maria Maggiore), ad ingresso gratuito, l'Opera di Religione della Diocesi stabilì una convenzione con l'Associazione Volontari Aclisti, tramite la quale i proprio volontari tennero aperte le basiliche dalle 12 alle 15 nei sabati e nelle domeniche degli anni 1994 a 1996. L'esperimento funzionò con risultati numerici notevoli, infatti continuò fino all'anno 2000. Di seguito si riporta in link la relazione presentata dall'Associazione all'Opera di Religione della Diocesi di Ravenna: https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Apertura-delle-basiliche.pdf

**LE RELAZIONI PIÙ IMPORTANTI:**
Questo ciclo di corsi annuali di formazione dei propri associati ha trovato l'intervento frequenti volte dei Vescovi di Ravenna (Ersilio Tonini, Luigi Amaducci,Giuseppe Verrucchi, Lorenzo Ghizzoni) ed in particolare interesse è stato riscontrato per le lezioni svolte dal Mons. Carlo Mazza direttore dell'ufficio della pastorale del turismo della CEI (Conferenza Episcopale Italiana), delle quali riportiamo il testo della relazione svolta nel 1995 "Segni, linguaggi, riti. Elementi costitutivi della comunicazione culturale ed artistica" in link https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Mazza-1995.pdf

**RILEVAZIONE GRUPPI SCOLASTICI (ANNI 1996 A 1998)**:
L'Associazione Volontari Aclisti per i Beni Culturali e Ambientali constatando che il fenomeno del turismo di massa, in particolare quello delle gite scolastiche, stava invadendo la città, in accordo con l'Assessorato al Turismo del Comune di Ravenna e in collaborazione con la Giorgio La Pira soc. coop. a r.l. e la Uni-Work Ravenna soc. coop. a r.l. si è svolto un monitoraggio inerente ai gruppi scolastici in visita alla città di Ravenna nei mesi di aprile e maggio 1996 con il fine di avere un'idea più precisa del fenomeno. Tale monitoraggio si è svolto anche negli anni 1997 e 1998 di cui riportiamo i risultati.
Vi è riportato il link del documento della rilevazione dei gruppi scolastici: https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Rilevazione-96-98.pdf

**RICONOSCIMENTO UNESCO:**
Nel 1996 dopo un lungo lavoro preparatorio di indagine storica artistica e di documentazione fotografica prodotta dalla Diocesi e dal Comune di Ravenna venne inoltrata la richiesta del riconoscimento da parte dell'UNESCO come patrimonio dell'umanità di n.8 monumenti bizantini della città. Tale richiesta si concluse positivamente il 7 dicembre 1996 riconoscendo i seguenti monumenti: la Basilica di San Vitale, il Mausoleo di Galla Placidia, i Battisteri degli Ariani e degli Ortodossi, la Basilica di Sant'Apollinare Nuovo e in Classe, la Cappella Arcivescovile e il Mausoleo di Teoderico.Si riporta il link della pergamena:https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Pergamena-Unesco.jpg

**INTERVENTO DEL MONS. GUIDO MARCHETTI:**
Il direttore dell'Opera di Religione della Diocesi di Ravenna, Mons. Guido Marchetti, è intervenuto in un convegno a Bergamo il 28 novembre 1996 e si riporta il testo del suo intervento. Inoltre, ha partecipato anche ad un corso dell'Associazione Aclisti con una lezione il 18 marzo 1998 e vi si riporta in allegato il testo della sua relazione.
Si riportano i due testi degli interventi in link: https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Marchetti-96-98.pdf

**SEDE:**
L'Associazione nasce e viene costituita presso la Cooperativa Giorgio La Pira s.c. a r.l. che all'epoca aveva sede in Via Nino Bixio n.1. La Cooperativa non solo garantisce la sede all'Associazione, ma offrì anche un supporto organizzativo e contabile amministrativo con il proprio personale, estremamente necessario per la crescita di una nuova Associazione. Successivamente la sede viene trasferita presso la sede provinciale delle ACLI in Via di Roma n.51.

**GALLERIA FOTOGRAFICA:**

A destra, la prima donna Presidente del Consiglio di Presidenza AVA, Prof.ssa Bruna Benetti.

Dott.ssa Paola Frasinetti, autrice della principale documentazione di questo fascicolo.

Durante una lezione del corso AVA nella sala del seminario.

Il Vescovo di Ravenna Amaducci, a destra, che parla al corso volontari AVA a fianco di Mons. Carlo Mazza.

Il Dott. Pier Domenico Laghi che relaziona al corso AVA a fianco del Presidente AVA Bruno Pini.

Mons. Giovanni Montanari mentre parla al corso volontari AVA.

L'On M. Eletta Martini a Ravenna per una lezione al corso AVA già Presidente Nazionale del Centro Volontariato di Lucca.

Maggio 1993,

On. Maria Eletta Martini, prima di fare una lezione al corso volontari AVA, visita la tomba di Benigno Zaccagnini nel cimitero di Ravenna.

# 2° capitolo dal 1999 al 2003

**RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI ANNI 1999-2003:**

Riportiamo l'attività svolta da Paola Frassinetti, collaboratrice dell'Associazione in qualità di dipendente della coop. Giorgio La Pira s.c. a r.l., con anni dal 1993 al 2003.

## 1999:

L'ottavo corso provinciale portava al termine il lavoro di preparazione al nuovo millennio. Con un occhio al passato, da cui apprendere, e uno al presente, per migliorarlo, i relatori intervennero a parlare del Giubileo del 1300 (il primo, quello citato da Dante nella Divina Commedia), delle pievi (parrocchiali di campagna sorte nel Medioevo), dell'iconografia cristiana dei nostri splendidi complessi basilicali ravennati e dalle varie organizzazioni che si stanno mettendo a punto in altre parti d'Italia, in particolare a Venezia e a Roma, per prepararsi all'accoglienza pastorale dei pellegrini. Scrive Frossard, autore del "Vangelo secondo Ravenna" che la nostra città "si nasconde" dietro una catasta di mattoni i quali, a ben guardare però, sono "l'esterno scorticato della semplicità evangelica". All'interno, invece, i mosaici del V e del VI secolo sono "un diluvio di pietre preziose" il cui fulgore colpisce i sensi per poi "estrarre dall'anima una preghiera districata da ogni impurità troppo umana". Frossard consiglia di visitare Ravenna a chi vuole conoscere il proprio destino ultraterreno, in quanto essa offre "una visone profetica di ciò che sarà il mondo quando Cristo avrà finito di salvarlo, un mondo riconciliato, trasfigurato dalla luce, che è il colore della carità divina". Quei mattoni semplici e quei mosaici dai colori sfolgoranti sono una delle chiavi di lettura dell'arte ravennate dove ogni segno è simbolo della comunione tra il cielo e la terra; così il blu del cielo, il verde dell'erba, e l'oro onnipresente comunicano anche un messaggio di serenità, di pace e di vita eterna. Il cristiano che si fermerà a Ravenna, dice sempre Frossard, non potrà non comprendere quest'inscindibilità di bello, bene e vero. Il passaggio per il terzo millennio passa da lì: da ricongiungimento dell'umano con il divino. Anche per il 1999 è proseguita l'attività del periodo estivo dell'apertura nei sabati e nelle domeniche dalle 12 alle 15 delle chiese aperte al culto il Duomo, la Basilica di San Giovanni Evangelista e Santa Maria Maggiore, registrando una notevole presenza continua come dimostra la tabella riportata negli allegati del "Capitolo 1 1993 – 1998".

## 2000 anno del Giubileo:

L'Associazione fu impegnata a svolgere diverse attività. In primo luogo, ha gestito i servizi di accoglienza e di visite pastorali presso le Basiliche di Sant'Apollinare Nuovo e di San Vitale da aprile ad ottobre per spiegare il significato dell'iconografia cristiana presente nei mosaici. Di seguito si fornirono maggiore documentazione su questa attività svolta. I servizi iniziarono il 3 aprile 2000 presso la Basilica di S. Apollinare Nuovo, con scadenza giornaliera (anche durante i festivi), due ore al mattino e due al pomeriggio. Nel mese di aprile si svolsero visite pastorali a circa un migliaio di visitatori, perlopiù in lingua italiana, ma alcuni volontari diedero anche spiegazioni in inglese (circa 60 turisti) in tedesco e in francese (circa una ventina di turisti). Nel mese di maggio i servizi furono continuati sempre presso la basilica di S. Apollinare Nuovo, con un notevole incremento di visitatori "aiutati" a leggere correttamente i messaggi cristiani dei mosaici: circa 1.700 persone. Questo incremento poteva essere imputato all'esperienza maturata dai volontari nel primo mese di servizio, che superarono una fase di "timidezza" e si offrirono con più spontaneità ed entusiasmo. Diverse le scolaresche che usufruirono del servizio di volontariato. In particolare, si segnala la Scuola Media Contestabile di Taurianova che ha voluto mettere per iscritto i suoi ringraziamenti alla signora Mariella Bevilacqua per il "modo esauriente e appassionato" con il quali li ha accolti. Dal mese di giugno fino alla fine di ottobre, i servizi di volontariato furono svolti presso la Basilica di S. Vitale,

sempre con scadenza giornaliera (anche durante i festivi), due ore al mattino e due al pomeriggio. Terminato il periodo delle gite scolaresche, furono in calo anche i visitatori: si trattava quasi sempre di coppie o famiglie, che mostravano interesse non solo per i monumenti, ma anche in generale sulla città. A volte capitava anche di accogliere qualche gruppo. I visitatori che usufruivano del servizio di visita pastorale superano i 400 nei mesi estivi, calando fino a circa 250 all'inizio dell'autunno. Complessivamente i visitatori accolti dai volontari furono quasi 4.500. le visite pastorali si svolsero quasi sempre svolte in lingua italiana; l'8% si sono svolti in lingua straniera (inglese, tedesco e francese) in base alle capacità dei volontari. Le visite pastorali si svolsero con slancio e gioia e i volontari sono stati ripagati dal semplice ringraziamento che gli ha tributato il turista. Ci scrisse una delle nostre associate, la signora Anna Maria Caravita: " è il Cristo seduto sul globo azzurro che ci invita a fare di più e anche meglio. Questi mosaici ci insegnano proprio a chiamare a raccolta le genti del mondo. Attenti a questa chiamata: è il senso giubilare." È questo che ci spinge a impegnarci costantemente da anni per accogliere il turista nelle basiliche di Ravenna, soprattutto in quest'anno così speciale. Complessivamente questo servizio fu offerto ad un totale di oltre 4.300 visitatori che molto apprezzarono la disponibilità, la competenza e la passione dei nostri volontari. Parallelamente, l'Associazione proseguì con i servizi di informazione e sorveglianza presso la Cattedrale, la Basilica di San Giovanni Evangelista e di Santa Maria Maggiore, durante i mesi estivi, dando la possibilità ai turisti di visitare queste chiese anche nell'ora di pranzo in cui sono solitamente chiuse. Furono monitorati oltre 20.000 visitatori, con un incremento del 60% rispetto allo scorso anno. Un grande momento giubilare per la città di Ravenna fu l'arrivo dei giovani ospiti che parteciparono alla "XV Giornata Mondiale Giovanile" a Roma con il Santo Padre; in particolare il giorno 11 agosto, i volontari aiutarono a destreggiarsi tra le vie del centro storico ravennate oltre 1.000 pellegrini di varia nazionalità ospiti delle Diocesi di Forlì e Faenza che desideravano visitare i nostri principali monumenti. Infine, l'Associazione riuscì anche ad organizzare alcuni incontri di carattere culturale tramite l'iniziativa "I martedì culturali per i turisti nell'anno del Giubileo". Si trattò di quattro appuntamenti che toccarono i seguenti temi: le pievi della provincia di Ravenna, viaggiare nel Medioevo a Ravenna e in Romagna, le vie dei pellegrinaggi in Romagna e la simbologia cristiana nei mosaici ravennati. Nonostante abbiano partecipato molti più locali che turisti, l'iniziativa fu seguita da un pubblico folto e interessato che ci indusse a pensare di darle continuità in futuro. Un anno dunque importantissimo e denso, frenetico e impegnativo, ma anche una scommessa vinta grazie all'entusiasmo e alla disponibilità di tutti gli associati. Nell'ambito della sinergia sviluppata tra l'Associazione Volontari Aclisti e le Cooperative la Giorgio La Pira s.c. a r.l. e la Uni-Work Ravenna s.c. a r.l. nella rilevazione sulla soddisfazione dei visitatori dei monumenti Diocesani di Ravenna indagine svolta nel periodo ottobre 1999 e primavera 2000, eseguita dal CERIT di Milano. L'associazione partecipò a questa indagine con i propri volontari e si riportano negli allegati i risultati della rilevazione essendo di notevole interesse sociale.

## 2001, 2002 e 2003:

Questo triennio chiude un'era di trasformazione sia sul piano del flusso turistico e sia dell'adeguamento da parte delle istituzioni preposte all'organizzazione del turismo, anche per l'Associazione fu un periodo di trasformazione e cambiamento anche nella normativa del volontariato. Ad esempio, si riporta la Carta dei Valori del Volontariato che nasce nel 2001 a Genova. Anzi, si fa un passo indietro e si recupera la tradizione formativa del corso che è giunto alla nona edizione. Il 2001 è stato decretato l'anno del volontariato e dieci ne sono trascorsi dal varo della legge quadro: è il momento per fare il punto della situazione e guardarsi dentro, capire quanta strada si è fatta e quali nuove frontiere si sono aperte. Con una determinazione: quella di esserci. Si può considerare questo anno un periodo di transizione e di acquisizione delle indicazioni pervenute anche dal Giubileo del 2000 e dalla nuova normativa di regolamentazione del volontariato. Sempre facendo alle trasformazioni delle iniziative di valorizzazione del volontariato, nel 2002 la Regione Emilia-Romagna organizzò un'importante iniziativa alla quale l'Associazione partecipò tramite Bruno Pini

mettendo in evidenza l'esperienza in atto a Ravenna di collaborazione dell'Associazione Volontari Aclisti e la cooperazione impegnata nella gestione dei beni culturali ecclesiastici della Diocesi di Ravenna. Negli allegati si riporta la lettera della Regione, il programma del Convegno organizzato dalla Regione il 31 maggio 2002, ed anche il testo di intervento di Bruno Pini. L'Associazione Volontari Aclisti per i Beni Culturali ed Ambientali, dopo il monitoraggio dei gruppi scolastici in visita alla città di Ravenna effettuata dal 1996 al 1998, ha proseguito la sua attività di analisi dei flussi turistici con un nuovo monitoraggio realizzato nell'estate 2002. I risultati di tali ricerche come nel precedente caso sono messi a disposizione dell'ente pubblico al fine di capire, meglio le problematiche relative ai beni culturali ed artistici della città di Ravenna.

## ELENCO ALLEGATI:

**PROGRAMMI DEI CORSI DAL 1999 AL 2003:**
L'Associazione come attività prevalente ha riscontrato la necessità di creare corsi di formazione annuali per i propri associati con lo scopo di accrescere la conoscenza dei beni culturali e monumentali della città.
Vi si riporta il documento in link con tutte le locandine:https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Locandine-1999200120022003.pdf

**RASSEGNA STAMPA DEL 1999**
Articolo del giornale Corriere relativa alla preparazione dell'Associazione Volontari Aclisti riguardo al Giubileo avvenuto nel 2000.
https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Rassegna-stampa.pdf

**IL VOLONTARIATO PER L'ACCOGLIENZA GIUBILARE LE LINEE PROGRAMMATICHE:**
Si allega il documento del Comitato Tecnico del Giubileo in cui vennero illustrate le funzioni e la formazione dei volontari:https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Linee-programmatiche-giubileo.pdf

**RILEVAZIONE SULLA SODDISFAZIONE DEI VISITATORI DEI MONUMENTI DIOCESANI DI RAVENNA (2000):**
Qui di seguito vi è presentata integralmente l'analisi dei dati raccolti tramite la rilevazione dei momenti diocesani svolta nel periodo ottobre 1999 e primavera 2000, eseguita dal CERIT di Milano, con il supporto dell'Associazione Volontari Aclisti.
https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Rilevazione-turistica-2000.pdf

**IMPORTANTE INIZIATIVA DI VISITE GUIDATE GIUBILARI NELLE BASILICHE RAVENNATI NEL 2000:**
Qui di seguito vi si riporta in link i vari documenti relativi alle visite guidate giubilari con lo scopo di spiegare il significato religioso delle immagini dei mosaici: https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Visite-guidate-giubilari.pdf.
In seguito, si ripota, invece, il materiale di formazione per gli "Operatori Pastorali per l'Accoglienza e le Visite Giubilari all'interno delle Basiliche Diocesane": https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Materiale-di-formazione.pdf

**CARTA DEI VALORI DEL VOLONTARIATO (2001):**
Precisando maggiormente i principi fondamentali, gli atteggiamenti e i ruoli del nuovo volontariato nella società civile.

Qui si riporta il link del documento: https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Carta-dei-Valori-del-Volontariato.pdf

**CONVEGNO "IL VOLONTARIATO PER LA CULTURA IN EMILIA ROMAGNA":**
Si riporta l'invito da parte della Regione Emilia-Romagna a partecipare al convegno "Il volontariato per la cultura in Emilia-Romagna", del 31 maggio 2002 con tanto di programma degli interventi. Fra i quali si riporta l'intervento di Bruno Pini sul "Valorizzazione e promozione dei beni culturali. Un'esperienza condivisa tra volontariato e cooperazione".
Di seguito è inserito il link dell'invito e del programma:https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Invito-e-programma-Convegno.pdf
Intervento di Bruno Pini:https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Intervento-Pini-convegno.pdf

**MONITORAGGIO SUI SERVIZI TURISTICI RAVENNATI (2002):**
Si riporta nel seguente link la ricerca ed i risultati del monitoraggio sui servizi turistici svolti nell'estate del 2002:https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Monitoraggio-servizi-turistici-2002.pdf

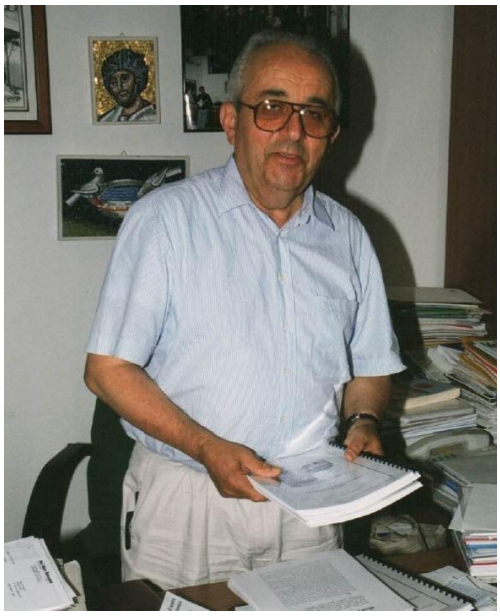
**SEDE:**
La sede dell'Associazione presente in via di Roma n.51 si trasferisce nella medesima via al n. 63.

**GALLERIA FOTOGRAFICA:**

Mons. Amaducci, Vescovo di Ravenna, che parla al corso AVA, presenti Mons. Carlo Mazza, Mons. Guido Marchetti e l'Assessore Valter Fabbri.

Sala del Seminario.

Al centro il Prof. Nicolò Costa, docente di sociologia del turismo, mentre tiene la lezione di apertura del corso volontari AVA nella sala del consiglio comunale di Ravenna.



Bruno Pini, uno dei fondatori dell'AVA 1993.

Mons. Roberto Zagnoli mentre conduce una visita guidata dei volontari al Mausoleo di Galla Placidia.

Mons. Marchetti Guido che tiene una lezione al corso volontari AVA.

Giovanni Da Re, Presidente AVA.

Mercatali Assessore al turismo del Comune di Ravenna che relaziona al corso volontari AVA.

In piedi Giovanni Da Re, Presidente dell'Associazione AVA, presenta gli ospiti del corso: Mons. Amaducci Vescovo di Ravenna, Arc. Jannucci soprintendenza, Ass.re Valter Fabbri.

Undicesimo corso AVA. Il 2 gennaio 2003, in piedi Bruna Benetti Presidente AVA e Mons. Verrucchi Vescovo di Ravenna relatore.

Giovanni Da Re presidente dell'AVA a fianco di Mons. Carlo Mazza mentre tiene la lezione al corso.

Mons. Giovanni Montanari mentre tiene una lezione ai volontari AVA in preparazione del Giubileo del 2000.

Gruppo di Soci e Volontari in visita al Museo Nazionale e San Vitale a Ravenna.

# 3° capitolo dal 2004 al 2008

**RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI ANNI 2004-2008:**

## 2004:

Nel quinquennio 2004 – 2008 l'Associazione ha sviluppato le proprie attività con l'organizzazione di corsi annuali, di cui i programmi sono presenti negli allegati, e si precisa che l'apertura di tali corsi in accordo con l'Assessorato del Comune di Ravenna si svolgeva la prima lezione presso la sala del Consiglio Comunale. Nel frattempo, con una serata ha festeggiato i 15 anni della fondazione dell'Associazione (vedi foto nella galleria fotografica). Ed ha anche costruito le condizioni di un sito web denominato www.volontariaclisti.org che diventa il sito ufficiale dell'Associazione. Inoltre, l'Associazione ha ritenuto necessario costituire un proprio organismo di gestione delle attività turistiche affini per le quali necessitava di strumenti fiscali adeguati allo svolgimento di questa attività commerciale. L'Associazione promuove la costituzione e registrazione del CTA gruppo di base dell'Associazione Volontari Aclisti, di cui riportiamo l'atto costitutivo e lo statuto.

## 2005, 2006, 2007:

L'Associazione ha creato un secondo sito web www.accoglienzaturistica.ra.it funzionale all'attività derivata dalla convenzione con il Comune per l'attivazione del Centro di Accoglienza Turistica e di introduzione alla visita della città tenutosi presso il Mausoleo di Teodorico, di cui la copia della convenzione e dei risultati delle attività si possono trovare negli allegati. In seguito, costituisce anche un gruppo di lavoro per raccogliere documentazioni e informazioni necessarie alla stesura di una carta di accoglienza turistica della città di Ravenna. Il lavoro, purtroppo, non si completò, ma resta come allegato il testo incompleto.

## 2008:

Si conclude il quinquennio con una visita al parlamento europeo di Strasburgo di cui si riportano le foto dell'evento nella galleria fotografica. L'Associazione creò il sito web del gruppo di base CTA per pubblicizzare le attività del CTA stesso.

## ELENCO ALLEGATI:

**PROGRAMMI DEI CORSI DAL 2004 AL 2008:**
L'Associazione come attività prevalente ha riscontrato la necessità di creare corsi di formazione annuali per i propri associati con lo scopo di accrescere la conoscenza dei beni culturali e monumentali della città.
Vi si riporta il documento in link con tutte le locandine:https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Locandine-2005200620072008.pdf

**CREAZIONE DEI SITI WEB:**
Nel 2004 l'Associazione Volontari Aclisti per raggiungere un pubblico più ampio ha creato un proprio sito web: www.volontariaclisti.org
Inoltre, l'Associazione ha creato un secondo sito web funzionale all'attività derivata dalla convenzione con il Comune per l'attivazione del centro di accoglienza: www.accoglienzaturistica.ra.it .

**CONVENZIONE CON IL COMUNE PER IL CENTRO DI ACCOGLIENZA TURISTICA:**
Documenti inerenti all'attività prevista dalla Convenzione: Copia della "Convenzione fra il Comune di Ravenna e l'Associazione Volontari Aclisti", Volantino del Centro di Accoglienza Turistica, "Progetto di sviluppo CSV 2007-2008 Il Volontariato per l'accoglienza Turistica", "Il Volontariato per l'accoglienza Turistica". Qui di seguito riportiamo il link con i documenti in blocco: https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Convenzione-con-il-Comune-per-laccoglienza-turistica.pdf

**COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI BASE CTA (CENTRO TURISTICO ACLI):**
L'Associazione ha ritenuto necessario costituire un proprio organismo di gestione delle attività turistiche così promuove la costituzione e registrazione del gruppo di base CTA di cui si riporta in link l'atto costitutivo e lo statuto: https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Atto-costitutivo-e-Statuto-CTA.pdf

**PROGETTO DELLA CARTA DI ACCOGLIENZA TURISTICA:**
Di seguito si riporta la Carta dell'Accoglienza Turistica di Ravenna, costruita dai gruppi di lavoro all'interno del Corso di Formazione Volontari 2008: https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Carta-dellaccoglienza-turistica.pdf

**SEDE:**
L'Associazione cambia nuovamente sede trasferendosi da via di Roma n. 63 in via Oriani n.44.

**GALLERIA FOTOGRAFICA:**

In piedi l'Assessore al turismo del Comune di Ravenna Andrea Corsini mentre parla ai volontari AVA nella sala del consiglio comunale di Ravenna, nel 2004.

A destra Mons. C. Mazza, con l'Assessore al turismo Corsini e il Vescovo di Ravenna Verrucchi, mentre parla ai Volontari nella sala de Consiglio comunale.

Mons. Carlo Mazza e Valter Fabbri assessore al Giubileo 2000.

In piedi l'Assessore al turismo della Regione Emilia-Romagna, Guido Pasi tiene una lezione al corso volontari AVA nella sala del consiglio comunale di Ravenna.

Antonella Barozzi, seconda donna Presidente dell'AVA.

Il primo a sinistra Don Giuliano Trevisan dell'Opera di Religione della Diocesi di Ravenna, seguito da Bruno Pini Ass.ne AVA, e Lanfranco Massari presidente nazionale federcultura-confcooperative.

Card. E. Tonini che tiene una lezione al corso volontari AVA gennaio 2002.

Volontari AVA nel gazebo dell'Associazione durante la festa del Volontariato 2006 in piazza.

Gruppo di Soci e Volontari in visita al Parlamento di Strasburgo.

Serata dei volontari per celebrare il quindicesimo anniversario della fondazione dell'AVA.

# 4° capitolo dal 2009 al 2013

**RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI ANNI 2009-2013:**

## 2009 - 2010:

L'Associazione continuò a fornire corsi annuali per la formazione dei propri associati con lo scopo di accrescere la conoscenza dei beni culturali e monumentali della città, di cui si riportano negli allegati i programmi.

Durante tale periodo iniziò una stretta collaborazione tra il gruppo di base CTA e il CTA della provincia di Ravenna, e molte attività vennero svolte presso la sede in via Baccarini delle ACLI e del CTA provinciale. Nel 2010 su richiesta delle ACLI provinciali venne richiesto al gruppo di base dell'Associazione di collaborare attivamente alla creazione del CTA provinciale e alla fine si procede alla costituzione del CTA provinciale con sede in via Baccarini, e il gruppo di base del CTA dell'Associazione si limita solo alle attività inerenti all'Associazione stessa.

Sempre in quest'anno venne anche organizzato un viaggio della durata di otto giorni nelle capitali balcaniche con lo scopo di autofinanziare l'Associazione Aclisti insieme al gruppo di base CTA, al quale parteciparono un numeroso gruppo di soci, e suddetto viaggio fu considerato molto soddisfacente. Sempre in tale periodo iniziò, promosso dal Comune di Ravenna, una campagna promozionale per la candidatura di Ravenna a Capitale Europea della Cultura con alcune prime proposte ed un'ingente raccolta di documentazione, come il documento interno del Comune di Ravenna "Programma n. 0014" i cui referenti sono Maria Grazia Marini e Noemia Piolanti, l'Assessore Andrea Corsini e Susanna Tassinari, ed a tale iniziativa partecipò anche l'Associazione con varie proposte. Durante il 2010, il CTA di Ravenna lanciava in accordi con il CTA nazionale una campagna per la diffusione dei buoni vacanza, costituiti da una delibera del governo al momento in carica, che garantiva ai partecipanti che soddisfacevano i requisiti una riduzione dei costi per la vacanza. Tale vacanza era espressa alla montagna, al mare, ed anche alle isole. Il CTA di Ravenna si attrezzò per questa attività presentando alla cittadinanza il progetto buoni vacanze con una conferenza stampa presso la sala consigliare della provincia. Si allegano due comunicati ed una foto della conferenza stampa

## 2011, 2012:

Dal 2011 si iniziò ad organizzare una serata annuale a fine novembre per i soci del CTA e AVA presso un Circolo ACLI della Provincia, con lo scopo di rendicontazione dell'attività svolta, programmazione delle attività per l'anno seguente e la cena sociale. In tal occasione la prima serata venne svolte presso il Circolo ACLI di Fosso Ghiaia.

In tale periodo iniziarono su richiesta di Ravegnana Radio delle interviste ai dirigenti dell'Associazione per spiegare e promuovere l'attività svolta dall'Associazione e dal gruppo di base CTA.

## 2013:

Nella primavera del 2013 avvenne il cambio della dirigenza dell'Associazione e si allega agli atti il verbale del 19 marzo in cui vennero distribuite le cariche sociali con le deleghe ai consiglieri. Successivamente il Consiglio di Presidenza prese la decisione di costituire dei gruppi di lavoro all'interno dell'Associazione con lo scopo di raccogliere dati e formulare proposte sulla storia, miti e

leggende di Ravenna, con itinerari all'interno della città. In autunno si colse l'occasione per celebrare il ventesimo dell'Associazione con alcune iniziative che andarono dal 24 settembre al 21 novembre, per le quali venne richiesto il patrocinio del Comune.

## ELENCO ALLEGATI:

**PROGRAMMI DEI CORSI DAL 2009 AL 2013:**
L'Associazione continua con la creazione di corsi di formazione annuali per i propri associati. Vi si riporta il documento in link con tutte le locandine:https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Programma-corsi-2009-2010-2011-2012-2013.pdf

**CAMPAGNA PROMOZIONALE PER LA CANDIDATURA DI RAVENNA A CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA**:
Di seguito è inserito il documento relativo al "Programma n. 0014", documento interno del Comune di Ravenna: https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Programma-comune-n.0014.pdf

**DOCUMENTAZIONE COMUNICATI STAMPA SUI BUONI VACANZA:**
Di seguito si riporta i documenti relativi ai comunicati stampi del 2010 e 2011**:** https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Comunicati-stampa-sui-buoni-vacanze.pdf

**VERBALE DEL NUOVO CONSIGLIO DI PRESIDENZA:**
Si riporta il verbale relativo al cambio della dirigenza dell'Associazione:
https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Verbale-del-consiglio-2013.pdf

**VENTESIMO ANNO DI FONDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE:**
https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Concessione-del-patrocinio-del-comune.pdf

**GRUPPO ITINERARI E RICERCHE STORICHE**: In allegato è inserita la documentazione fornita al turista relativa all'accoglienza con itinerari basati sulla storia, miti e leggende di Ravenna, con itinerari all'interno della città: https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Personaggi-e-avvenimenti-di-Ravenna-con-itinerari.pdf

**SEDE:**
L'Associazione continua il suo lavoro nella sede in via Oriani n.44.

**GALLERIA FOTOGRAFICA:**

Visita dei volontari a Punta Alberete.

Il Card. Ersilio Tonini in visita ai volontari AVA durante la festa del volontariato in piazza.

Corso Annuale dei Volontari con la lezione del Professore Andrea Bassi, docente di Sociologia Generale all'Università di Bologna.

Apertura del corso annuale 2007 presso la Sala del Consiglio Comunale, con la lezione introduttiva del Professore Nicolò Costa, insegnante di sociologia del turismo all'Università Bicocca di Milano.

Dottoressa Maria Grazia Marini mentre svolge una lezione al corso dei volontari presso la Casa del Volontariato di via Oriani nel 2009.

Intervista a Bruno Pini, segretario dell'AVA.

Serata annuale dei volontari presso il Circolo ACLI di Santo Stefano, premiazione di Mazzotti Bruno.

Volontari AVA alla festa del Volontariato in piazza con la presidente Antonella Barozzi nel 2011.

# 5° capitolo dal 2014 al 2018

**RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI ANNI 2014-2018:**

## 2014 - 2018:

Questo nuovo quinquennio comportò per l'Associazione un'attività complessa e difficile, in primo luogo avvenne il cambio di sede da via Oriani 44 a via Baccarini n.66/68, presso la sede delle ACLI. Proseguì anche l'attività del centro di accoglienza presso la tomba di Teodorico.

## 2014:

A metà febbraio del 2014 dopo una difficile assemblea dei soci, avvennero le dimissioni di tutto il Consiglio di Presidenza per dissidi politici ed organizzativi. In aprile tramite una convocazione d'assemblea dei soci si ricostituì il nuovo consiglio di presidenza composto da: Bruno Pini, Antonella Barozzi, Angelo Ciani, Bruno Mazzotti, Rossana Tricarico. Nella riunione del 29 aprile 2014 vennero distribuite le cariche sociali come segue: Bruno Pini presidente, Antonella Barozzi vicepresidente, Angelo Ciani amministratore, Bruno Mazzotti segretario, Rossana Tricarico consigliere. Il 12 settembre tramite un'assemblea straordinaria dei soci, si provvede a modifiche dello Statuto, inserito negli allegati. L'attività dell'Associazione prosegue con il corso annuale che riscontra due importanti momenti formativi, il 30 ottobre 2014 con la Dottoressa Francesca Velani, Vicepresidente di Promo P.A. Fondazione e Coordinatrice del Progetto-Lucca, ed il 7 di novembre con il ritorno di Mons. Carlo Mazza, al momento Vescovo di Fidenza, il quale trattò una lezione sul turismo e lo sviluppo delle comunità. A conclusione della lezione l'Associazione con la presenza dell'assessore del turismo del comune di Ravenna, Andrea Corsini, e il vicepresidente delle Acli, Raffaele Clò, viene consegnato al vescovo un attestato di ringraziamento delle attività svolte a Ravenna a beneficio dell'Associazione Volontari Aclisti e del sistema di accoglienza turistica per i beni culturali ed ecclesiastici della città. In allegato la relazione, il momento celebrativo e l'attestato di ringraziamento al vescovo. Si conclude l'anno con il trasferimento del centro di accoglienza ed introduzione alla visita dal mausoleo di Teodorico alla sala conferenza del planetario.

## 2015:

Nel gennaio 2015, l'Associazione decise di effettuare una mostra delle proprie attività svolte fino a quell'anno e tale iniziativa venne svolta dal 10 al 24 gennaio presso la Saletta Banca Popolare nella Piazzetta P. Serra (lato Orto Botanico). L'annuncio e le motivazioni di tale iniziativa vennero riportati nel comunicato del 30 dicembre 2014, riportato negli allegati.

Nella tarda primavera, la nuova Dirigenza Provinciale della ACLI chiese lo sfratto del CTA Provinciale all'Associazione Volontari Aclisti, la quale aveva sede in via Baccarini 66/68, motivando che tali uffici dovevano essere riservati per il CAF-ACLI. Le sedi operative dell'Associazione Aclisti e del centro turistico provinciale furono costrette a trasferirsi presso la Casa del Volontariato in via Sansovino 57, compreso l'archivio che fu collocato nel sottotetto di tale sede.

## 2016:

Nel 2016 iniziò un'esperienza nuova di attività di accoglienza e di conoscenza del territorio adibita a gruppi di rifugiati stranieri nel comprensorio della Bassa Romagna. A fronte di un bando dell'unione dei comuni della Bassa Romagna, "convenzione per la realizzazione di attività di volontariato nell'ambito di progetti di inserimento sociale per i migranti nell'unione di comuni della Bassa

Romagna", ed in base a questo bando venne assegnata all'Associazione Aclisti un programma di tre incontri in lingua (italiano, inglese, francese) con questi giovani migranti, per spigare la storia del territorio, e la caratteristica sociale ed economica del territorio. Tra cui venne effettuata una visita guidata ai beni monumentali della città di Lugo ed anche un concerto pubblico con il supporto dell'istituto Malerbi di Lugo.

## 2017:

Nel 2017 avvenne la chiusura del gruppo di base CTA dell'Associazione Volontari Aclisti.

Durante l'anno venne approvata la legge della riforma del terzo settore, Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117.

E proseguirono i corsi annuali per la formazione dei volontari.

Inoltre, l'Associazione sviluppò nuovi servizi di assistenza con i propri volontari presso il Comune di Ravenna e al Palazzo Rasponi. Infine, sperimentò un servizio di assistenza al Duomo della città, richiesto dai parrocchiani, per informare i turisti che durante le celebrazioni della chiesa erano vietate le visite, ciò durò alcuni mesi poi tale ruolo è stato assunto direttamente dai parrocchiani del Duomo.

## 2018:

In tale anno è stato costituito il G.d.B CTAcli Ra Insieme aps in base alle nuove norme del Codice del Terzo Settore del 2017. Praticamente con questa decisione di attivare una nuova esperienza turistica e sociale, secondo le nuove norme, riprese il rapporto con l'Associazione Volontari Aclisti e l'attività in comune.

## ELENCO ALLEGATI:

**PROGRAMMI DEI CORSI DAL 2014 AL 2018:**
L'Associazione continua con la creazione di corsi di formazione annuali per i propri associati. Vi si riporta il documento in link con tutte le locandine:https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Programma-dei-corsi-2014-a-2018.pdf

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI E STATUTO DEL 2014:**
Di seguito è riportato il verbale dell'assemblea speciale di settembre 2014 ed anche lo Statuto aggiornato:
https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Verbale-assemblea-2014-e-Statuto.pdf

**RELAZIONE DELLA LEZIONE DI MONS. CARLO MAZZA (NOVEMBRE 2014):**
Nel seguente link è riportata la relazione della lezione svolta il 7 novembre 2014 da Mons. Carlo Mazza, le foto del momento celebrativo e l'attestato di ringraziamento: https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Relazione-Mons.-Mazza-ed-attestato-2014.pdf

**ARTICOLO DI GIORNALE SU CORSI DI FORMAZIONE DEL 2014:**
Di seguito si riporta una pagina dal giornale Risveglio contenente un articolo sui corsi di formazione per volontari: https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Articolo-di-giornale-2014.pdf

**TRASFERIMENTO DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA:**

È riportato il documento in cui si fa presente il trasferimento del centro di accoglienza dal mausoleo di Teodorico al planetario:https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Accoglienza-turistica-Planetario.pdf

**MOSTRA SULLE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE:**
È riportato in seguito il manifesto della mostra "Un punto di arrivo, per una nuova partenza" svoltosi nel gennaio 2015: https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Mostra-gennaio-2015.pdf

**BANDO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (2016):**
Si riporta il testo del bando per Convenzione per la realizzazione di attività di volontariato nell'ambito di progetti di inserimento sociale per i migranti nell'unione di comuni della Bassa Romagna: https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Convenzione-per-attivita-di-volontariato-bassa-romagna.pdf

**STATUTO DEL GRUPPO DI BASE CTACLI RA INSIEME APS:**
Di seguito è riportato il documento relativo allo statuto: https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/CTAcli-STATUTO-approvato-e-registrato-2021.pdf

**SEDE:**
L'Associazione si trasferisce da via Oriani n.44 in via Baccarini n.66/68, presso la sede delle ACLI.

**GALLERIA FOTOGRAFICA:**

Volontari AVA nel proprio gazebo alla festa del Volontariato.

Volontari AVA nel proprio gazebo alla festa del Volontariato 2014.

Festa del volontariato con Rossana Tricarico dell'AVA, il Sindaco di Ravenna Michele De Pascale, eletto nel novembre 2024 come presidente della Regione Emilia-Romagna, e l'Assessore Baroncini.

Festa del Volontariato in piazza con il corteo delle associazioni.

Rassegna fotografica su AVA del 2015 “un punto di arrivo, per una nuova partenza”, saletta banca popolare, con taglio del nastro di Walter Raspa delle ACLI Emilia Romagna.

Pranzo natalizio della solidarietà in cui i nostri volontari fornivano servizi organizzativi.

Serata annuale dei volontari, il Presidente nazionale del CTA, Matteo Altavilla, premia la Dottoressa Maria Grazia Marini, dirigente dell'assessorato al turismo del Comune di Ravenna.

Volontari in visita alla Basilica di San Giovanni Evangelista.

Esempio di un manifesto.

# 6° capitolo dal 2019 al 2023

**RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI ANNI 2019-2023:**

## 2019 - 2023:

Arrivati all'ultimo quinquennio dei 30 anni di vita dell'Associazione, ciò non significa che suddetto fascicolo si concluda qui, ma sarà aggiornato ogni volta che troveremo documenti che possano arricchire la storia di questa Associazione, e dal 2024 inizierà il settimo capitolo sulle attività che andremo a svolgere. La raccolta di tutti gli allegati si possono consultare e scaricare dai siti web: www.ctacli.ra.it e www.volontariaclisti.org.

In questo periodo furono svolto i tradizionali corsi annuali da noi organizzati. Inoltre, la formazione dei nostri associati continuò con la partecipazione ai corsi online organizzati da VolontaRomagna, che gli compete l'area territoriale di Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena. Il nuovo Gruppo di Base CTAcli Ra insieme aps e l'Associazione Volontari Aclisti sono diventati soci dell'Associazione VolontaRomagna, la quale gestisce i Centri Servizi di Volontariato di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna.

Le difficoltà di questo quinquennio sono state impegnative in quanto oltre alla crisi economica ancora in atto nel Paese, l'emergenza prodotta dal Covid-19 ed il contrasto creatosi tra l'Associazione Comunità Romagna (Provincia di Ravenna) e l'Associazione VolontaRomagna (Province di Rimini, Forlì-Cesena), le quali non avendo trovato un accordo, la Direzione Nazionale impose un bando di gara per la gestione del CSV Romagna a norma del Codice del Terzo Settore. L'Associazione Comunità Romagna promossa nell'ambito della Provincia di Ravenna partecipò al bando non ottenendo il risultato sperato. E ha proceduto a ricorsi al Tar del Lazio, che ha sempre respinto la richiesta compreso il Consiglio di Stato, sentenza resa pubblica nel 2024.

Nell'estate 2022 si chiude la casa del Volontariato di via Sansovino 57, e VolontaRomagna inizia la propria attività nella provincia di Ravenna con il CVS Romagna nella nuova sede di via Agro Pontino 13/A di Ravenna. A fronte di questa situazione le nostre due associazioni si pongono la domanda se l'attività da svolgere deve esser finalizzata solo alla Provincia di Ravenna o all'area vasta di competenza di VolontaRomagna che comprende anche le province di Rimini, Forlì-Cesena. E per sperimentare in questa nuova area territoriale, le nostre due associazioni si danno un logo unico Romagna Insieme, e coordinandosi tra di loro periodicamente verificano le proprie attività con la direzione di VolontaRomagna.

L'Associazione già dal 2019 gestiva una convenzione per la fornitura di servizi di assistenza alle mostre organizzate dalla Biblioteca Classense in collaborazione con il Gruppo Di Base CTA e il CTA Provinciale, la scadenza di tale convenzione fu il 31 dicembre 2022. A fronte del nuovo bando per tali servizi promulgati dalla biblioteca per il periodo 2023 a 2025, a novembre del 2022 fu presentata l'offerta richiesta dal bando sopracitato e si allega il testo dell'offerta. A gennaio 2023 a seguito del bando, la Classense affida la gestione dei servizi di assistenza delle mostre al raggruppamento delle seguenti associazioni: Capo Fila CTAcli Ra insieme aps, l'Associazione Volontari Aclisti odv, il

CTA Provinciale aps. Si riporta negli allegati il testo della convenzione sottoscritta per i 3 anni indicati.

E durante questo periodo la Regione Emilia-Romagna nel 2023 promulga una legge regionale sul Terzo Settore, inoltre la stessa promuove una serie di bandi di co-progettazione ai quali sia il CTAcli Ra Insieme aps sia l'Associazione Volontari Aclisti partecipano di cui il primo bando nel 2020 è dedicato al volontariato giovanile, nel 2021 con un bando dedicato alla lotta delle solitudini, nel 2022 continua ad essere dedicato alle solitudini ed anche nel 2023-2024, ma incentrato sugli anziani. Per praticità si allega solo il programma iniziato nel 2023 e completato nel 2024 e il riepilogo dell'attività svolta. Queste iniziative sono coerenti con l'applicazione dell'art. 5 e 6 del Codice del Terzo Settore. Oltre a queste difficoltà citate, tale periodo fu particolarmente pesante sia per le trasformazioni che si trascinavano dall'epidemia sia perché nel 2023 fu registrato un calo dei volontari e degli iscritti a cui si aggiunse la crisi climatica con le alluvioni del maggio 2023.

## ELENCO ALLEGATI:

**PROGRAMMI DEI CORSI DAL 2019 AL 2023:**
L'Associazione continua con la creazione di corsi di formazione annuali per i propri associati. Vi si riporta il documento in link con tutte le locandine: https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Programmi-corsi-dal-2019-al-2023.pdf

**OFFERTA PER IL BANDO 2023/2025 PER I SERVIZI DI ASSITENZA DELLA BIBLIOTECA CLASSENSE:**
Di seguito è riportato il bando relativo alla fornitura di servizi di assistenza alle mostre organizzate dalla Biblioteca Classense: https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/DOMANDA-ED-OFFERTA.pdf

**CONVENZIONE INERENTE AL BANDO DELLA BIBLIOTECA CLASSENSE:**
In allegato è inserito il testo della convenzione sottoscritta per gli anni 2023 a 2025: https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/CONVENZIONE-VOLONTARI-2023_2025-Copia.pdf

**CO-PRO 2023-2024: "FARE COMUNITÀ CONTRO LE SOLITUDINI TRAMITE LA CONOSCENZA DELLA REALTÀ DEL TERRITORIO, LA STORIA, L'ARTE, LA CULTURAL E L'AMBIENTE":**
Si riporta in allegato il programma dedicatoalle solitudini incentrato sugli anziani, iniziato nel 2023 e completato nel 2024:https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/PROGRAMMA-GENERALE-CO-PRO-26.06.24.pdf

**RIEPILOGO ATTIVITÀ SVOLTE 2023-2024:**
Di seguito è inserito il riepilogo delle attività svolte relativo al co-PRO 2023-2024: https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/RIEPILOGO-su-CO-PRO-23-24-09.10.2024-Copia.pdf

**SEDE:**
L'Associazione si trasferisce definitivamente in via Agro Pontino 13/A.

**GALLERIA FOTOGRAFICA:**

Il Sindaco di Ravenna, Michele De Pascale mentre taglia il nastro dell'inaugurazione della sede del CSV Romagna in via Agro Pontino Ravenna 2022.

Il Presidente Corrado Gagnolato che consegna i fiori alla Direttrice della Classense a seguito della relazione fatta al corso.

La Presidente dell'AVA Maria Teresa Barboni consegna un omaggio di fiori alla Dottoressa Maria Grazia Marini dirigente del Comune di Ravenna a conclusione della lezione svolta al corso.

Professore Andrea Bassi, docente dell'Università di Bologna, mentre tiene una lezione del corso per volontari.

Una socia dell'AVA ha consegnato un omaggio floreale all'Assessore del Volontariato del Comune di Ravenna a conclusione della lezione svolta al corso.

# 7° capitolo dal 2024 al 2028

**RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI ANNI 2024-2028:**

## 2024:

È proseguita anche per il 2024 la collaborazione per i servizi in comune con CTAcli Ra insieme aps, generata dall'AVA nel 2004, viene confermata questa gestione unitaria dei servizi per le dimensioni limitate delle due Associazioni, che non possono permettersi, per il momento, delle gestioni singole. Anche se non formalizzata la nostra collaborazione si può ravvisare ad una "Associazione Temporanea di Scopo", i servizi in comune sono in linea di massima: unico Cellulare 329 2374440, Email: segretariaavactacli@gmail.com; formazione e corsi per volontari, Campagne tesseramento, Comunicazione con Newsletter, campagna 5 x1000, visite guidate, consulenze turistiche per viaggi e vacanze per i soci, firma digitale per il caricamento dei documenti con il RUNTS, etc. Le due associazioni hanno continuato a fornire servizi di gestione delle mostre alla Classense come da convenzione firmata nel 2023.

Sono ancora presenti le difficoltà prodotte dalla Pandemia COVID-19, le quali mantengono effetti negativi, come la riduzione della partecipazione alle attività, la riduzione del tesseramento, portando anche ad una riduzione economica dell'Associazione.

Si è in parte normalizzata la diatriba negativa prodotta da CO-RO verso il bando di assegnazione del CSV Romagna a VolontaRomagna.

Abbiamo risolto positivamente la collocazione del nostro archivio (AVA e CTAcli Ra insieme aps) con l'affitto di una stanza presso la Casa del Volontariato gestita dal Comune in Via Oriani, n.44, nel quale le due Associazione si dividono il costo dell'affitto di € 350,00 cadauna. La soluzione permette anche l'uso della stanza attrezzata come ufficio.

È stato un anno molto intenso che ha visto i volontari impegnati, ed in particolare un grazie va rivolto alla volontaria Carla Ravaglia impegnata nella gestione delle piattaforme del tesseramento dei soci fino al 31/12/2024.

Sulla preparazione degli attuali volontari si rende necessaria una nuova fase formativa per migliorare la loro formazione ed il consolidamento nell'attività di volontariato. Inoltre, si rende necessaria una formazione di carattere generale come le problematiche del Clima e della Intelligenza Artificiale.

A maggio si è concluso il progetto di Co-progettazione del Terzo Settore, Bando Emilia-Romagna 2023/24, gestito dal CTAcli Ra insieme aps e Porte Aperte - Associazione per la Salute Mentale della

Romagna - ODV. Il programma svolto è inserito negli allegati del fascicolo, assieme ad una relazione e un riepilogo dei servizi svolti. In tale relazione si evidenziano alcuni aspetti positivi: di aver realizzato l'intrattenimento di 916 ore con i soggetti esposti alle solitudini e per realizzare ciò ci siamo avvalsi della collaborazione di 10 docenti e guide professionali, con 13 incontri in videoconferenze e 5 visite guidate in presenza. Ad esempio, l'11 di maggio, con tale progetto, si è effettuata una visita alla Rimini Archeologica ed un incontro con la Direzione presso la sede di VolontaRomagna, oltre a visitare la sede avviene uno scambio di opinioni sul ruolo delle Associazioni nell'ambito dell'area vasta della Romagna.

Nel luglio 2024 le Associazioni AVA e CTAcli Ra insieme aps hanno aderito al nuovo bando di co-progettazione per il Terzo Settore promosso dalla Regione Emilia-Romagna, che si realizzerà dalla fine del 2024 al 30/06/2026. E da dicembre del 2024, è stata comunicata l'approvazione del progetto ed è iniziata la pianificazione per realizzare tale CO-PRO nel 2024/2026 per le Associazioni AVA e CTAcli Ra insieme aps.

Il 20 luglio i soci delle due Associazioni si sono riuniti presso il Centro Sociale Le Rose per un incontro conviviale a base di paella preparata dagli stessi soci.

A settembre si è svolto a Roma un importante convegno del Centro Turistico ACLI Nazionale sui problemi del turismo sostenibile ed in tale circostanza vengono distribuiti riconoscimento a diverse sedi provinciali, tra cui la sede di Ravenna, ed il ritiro di questo riconoscimento lo effettua il Presidente Provinciale CTA, Raffaele Clò. In allegato si inserisce la documentazione.

Nell'ottobre 2024, le due Associazioni hanno partecipato alla Festa del Volontariato in Piazza S. Francesco promossa dalla Consulta del Volontariato di Ravenna.

A novembre, i soci AVA hanno svolto il congresso di base e partecipato con i due delegati al Congresso Provinciale delle Acli, il quale ha rinnovato gli organismi provinciali. Una nota da segnalare per il 2025 sul tesseramento ACLI è che dal 1° gennaio 2025 ci sarà una trasformazione sulle modalità del tesseramento e sulle nostre Associazioni (AVA e CTAcli Ra insieme aps) in quanto il CTA Nazionale viene sciolto e i soci avranno una tessera unica ACLI emessa nella sede Provinciale delle ACLI di Ravenna, e gli ex-Circoli CTA godranno di benefici assicurativi per lo svolgimento di attività turistiche.

Riprese le attività di visite guidate per i soci AVA e CTAcli Ra insieme aps con la visita alla Mostra sul Mosaico Moderno del Mar nel dicembre 2024. Per concludere l'anno il 4 dicembre si è tenuta la serata annuale dei soci, presso il circolo Acli di Fosso Ghiaia, con una cena ed un programma sociale che ha previsto la consegna degli attestati ai volontari che hanno svolto il maggior numero di servizi

nell'annata e la presentazione e distribuzione del fascicolo sul trentennale dell'Associazione Volontari ACLISTI, di cui tale fascicolo è aggiornato solo fino al 31 dicembre 2023.

Per concludere l'anno, i nostri volontari hanno partecipato ai servizi del Pranzo Natalizio dei Poveri, organizzata dalla Consulta del Volontariato di Ravenna presso la Parrocchia del Redentore della città.

## ELENCO ALLEGATI:

**CO-PROGETTAZIONE CONCLUSA A MAGGIO 2024**: Di seguito è riportato il link con il documento riassuntivo. https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/CO-PRO-conclusa-a-maggio-2024.pdf

**CAMPAGNA RACCOLTA ISCRIZIONI:** Nel seguente link è riportato il volantino della campagna raccolta iscrizioni. https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Campagna-raccolta-iscrizioni.pdf

**SERATA DEL 4 DICEMBRE:** Oltre a pubblicare una foto in ricordo della serata, riportiamo il volantino di annuncio della serata**.** https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Serata-del-4-dicembre-2024.pdf

**VISITA GUIDATA AL MAR**: Riportiamo pubblicitario dell'iniziativa. https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/Visita-guidata-al-Mar.pdf

**CO-PROGETTAZIONE 2024/2026:** Riportiamo i documenti prima del CTA e successivamente dell'AVA. https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/CO-PRO-CTA-24-26.pdf & https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/CO-PRO-AVA-24-26.pdf

**LA SFIDA PRINCIPALE: IL CORAGGIO DELLA PACE:** Tema del congresso nazionale acli del novembre 2024, si riporta il documento. https://www.volontariaclisti.org/wp-content/uploads/La-sfida-principale-il-coraggio-della-pace.pdf

## GALLERIA FOTOGRAFICA ATTIVITÀ 2024

Roma Settembre 2024, Clò Raffaele ritira l'attestato di premiazione del CTA Provinciale di Ravenna.

Congresso Provinciale ACLI ottobre 2024

Serata annuale dei soci AVA E CTAcli 4 dicembre 2024.

Pranzo di Solidarietà Natalizio

## SI CERCANO VOLONTARI

**• SERVIZI DI SEGRETERIA**
presso la sede, il Mercoledì ore 17.00-19.00 e il Sabato ore 10.00-12.00. Copertura assicurativa e rimborso spese effettivamente sostenute.

**• SERVIZI DI ASSISTENZA MOSTRE**
esempio alla Biblioteca Classense, o musei ravennati. Coperture assicurative e rimborso spese effettivamente sostenute.

**• PARTECIPAZIONE CORSO ANNUALE DI FORMAZIONE VOLONTARI**

**• PER SERVIZI DI VOLONTARIATO**
presso centri sociali, parrocchie o circoli per letture ad alta voce, sia in italiano che in dialetto romagnolo. Si cercano giovani e adulti.

**• PER ACCOGLIENZA E ASSISTENZA INDIVIDUALI E GRUPPI IN VISITA ALLA CITTÀ.**
Coperture assicurative e rimborso spese effettivamente sostenute.

**• PER ATTIVITÀ DI GESTIONE SERVIZI SEMPLICI DI AGGIORNAMENTO PAGINE SU FACEBOOK O SUL SITO WEB DELL'ASSOCIAZIONE.**
Coperture assicurative e rimborso spese effettivamente sostenute.

**• PER PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE ORGANIZZATIVE E DI SERVIZI DI ANIMAZIONE, ASSISTENZA SOCI IN VISITE GUIDATE, ESCURSIONI, VIAGGI E VACANZE.**
Coperture assicurative e rimborso spese effettivamente sostenute. Agevolazioni nei casi di Viaggi e vacanze.

**NOTA BENE:**
gli interessati possono segnalare la loro disponibilità comunicando alla Mail: ctaravenna@gmail.com un breve Curriculum e l'indicazione del tempo che si mette a disposizione e la volontà ad un colloquio per maggiori informazioni. Oppure tramite il Cell. 329 237 4440.

**SPORTELLO DI SEGRETERIA**
(appuntamento solo su prenotazione al 329 237 4440)
A RAVENNA - Sabato ore 9.30-12.00 Sede di CSV Romagna Via Agro Pontino 13/A 48121 Ravenna , quartiere Nullo Baldini info@ctacli.ra.it; www.ctacli.ra.it

Le Segreterie delle Associazioni ringraziano la Presidenza Provinciale delle ACLI di Ravenna per la collaborazione fornita per questa ristampa.